

PATTO DI COLLABORAZIONE

tra

- **la Città' di Torino - Circoscrizione IV**

e

- **l'Associazione Alta Parella Pellerina (C.F. 97701320018) con sede legale in Torino, Via Servais 130/6 nella persona del presidente pro tempore Sig. Giuseppe Gatti per l'assegnazione di un' area verde destinata ad orto collettivo e ad orto associativo in via Pietro Cossa int. 165 e per la tutela, la valorizzazione e manutenzione dell'area verde pubblico di via Servais 130-150**

Premesso che:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 01778/070 dell'11 Gennaio 2016 ha approvato il Regolamento n. 375 sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (di seguito: Regolamento);
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 14 del 3 marzo 2016, n. mecc. 2016 40895/066 è stato istituito il Gruppo di Lavoro, previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 5 marzo 2012 n. mecc. 201200758/046 esecutiva dal 19 marzo 2012 è stato approvato l'avvio all'attuazione del progetto "TOCC - Torino Città da Coltivare" finalizzato all'introduzione in Città di forme di agricoltura e forestazione urbana multifunzionale (a filiera corta, orticoltura, educazione, formazione, agriturismo, tutela del suolo, inserimento sociale) secondo le linee guida esplicitate nella medesima deliberazione citata, da realizzarsi anche mediante forme di partenariato e collaborazione con privati proprietari agricoltori e/o mediante concessione delle aree ed edifici di proprietà comunale inseriti nel verde cittadino;
- Successivamente, la Città con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2013 (n. mecc. 2013 00113/002), esecutiva dal 25 febbraio 2013, ha approvato il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani n. 363 con la finalità, in particolare, di valorizzare gli spazi sottraendoli al degrado ed alla marginalità, di sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorire la coesione ed il presidio sociale, nonché favorire attività didattiche nei confronti dei giovani;
- L'art. 3, comma 5 del citato regolamento prevede la possibilità che vengano stipulate convenzioni tra la Città ed associazioni del territorio interessate ad una migliore qualità della vita ed alla tutela del territorio e che intendono condurre attività aggregative, di animazione e restituzione sociale, educative, terapeutiche ed informative;
- L'art. 4, comma 2, del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317 sancisce che il Comune di Torino promuove tutte le forme di partecipazione del cittadino (direttamente o tramite associazioni) alle attività di tutela e valorizzazione del verde;
- L'art. 6 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino dispone che l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di affidare a persone fisiche o giuridiche, previa specifica richiesta formale ed accertata capacità, la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione a verde;
- Con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. mecc. 2016 1698/87 approvata in data 11 Aprile 2016 la Circoscrizione 4 ha provveduto ad approvare la convenzione con l'Associazione Alta Parella-Pellerina per la gestione di un'area verde destinata ad orto collettivo e ad orto associativo sita in via Pietro Cossa 165 interni, per una superficie di circa 2500 mq. nonché per la tutela, valorizzazione e manutenzione dell'area verde pubblico denominata "Viale della frutta" in corrispondenza degli interni 130-150 di Via Servais. La durata della convenzione veniva compresa nel periodo 28 Giugno 2016 - 27 Giugno 2018.
- L'attivazione di queste nuove forme di collaborazione, a seguito dell'approvazione dello specifico Regolamento comunale nr. 375 (Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani) rientra a pieno titolo tra le attività che vengono disciplinate da tale recente strumento normativo;

- Con nota del 13 Giugno 2018, acquisita a protocollo al n. 6324 l'Associazione Alta Parella-Pellerina, ha chiesto alla Circoscrizione di poter continuare a collaborare nella gestione di una porzione di area verde pubblica, denominata "Viale della frutta", comprensiva del pergolato, posta all'interno del Giardino Marie Curie ed in particolare della parte realizzata nel Pec Ambito 8a SERVAIS SUD e 8 ao SERVAIS NORD, in corrispondenza degli interni 130-150 di Via Servais, nonché di sviluppare un orto collettivo e un orto associativo nell'area ubicata in via Pietro Cossa 165 interni.
- Il presente patto di collaborazione ha come finalità di valorizzare i beni comuni urbani sottraendoli al degrado ed alla marginalità, di promuovere la tutela e la valorizzazione del verde pubblico, di sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini, di promuovere la restituzione sociale e di contribuire a migliorare la qualità della vita. L'attività che l'Associazione si propone di svolgere è di natura volontaria e di collaborazione orientata alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione dei cittadini alla cura e allo sviluppo di spazi verdi. L'esperienza del "Viale della frutta" e dell'orto collettivo, realizzato nel corso degli anni dall'Associazione Alta Parella-Pellerina, ha contribuito a rafforzare lo spirito di comunità e il senso di appartenenza di questa parte di territorio ed ha facilitato la nascita di reti informali di scambio ed aiuto.

Sono stati verificati il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica della proposta.

E' stata verificata la coerenza con la deliberazione della Giunta Comunale del 27 Giugno 2017 n. mecc. 2017 02341/070.

tra

La Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, nella persona del Dirigente d'Area circoscrizionale dr. Umberto Magnoni della Circoscrizione IV, [REDACTED], il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente in base a quanto disposto dall'art. 61 comma 2 del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città di Torino (in seguito: Città);

e

l'Associazione Alta Parella Pellerina (C.F. 97701320018) con sede legale in Torino, Via Servais 130/6, in persona dell'amministratore Sig. Giuseppe Gatti il quale interviene non in proprio, ma quale legale Rappresentante della suddetta Associazione (in seguito: soggetto proponente);

si definisce quanto segue

Art. 1. Oggetto, obiettivi e azioni

Costituisce oggetto del presente patto di collaborazione la valorizzazione, la tutela e la manutenzione ordinaria di una porzione di area verde di circa mq. 2460 individuata:

- area verde di circa mq 1780 con accesso in Via Pietro Cossa n. 165, identificata dal foglio catasto terreni n. 1162, mappale 156, per sviluppare un "orto collettivo" rivolto ai soci dell'Associazione Alta Parella-Pellerina, (indicato in planimetria con il colore verde all. 1);
- parte di area verde di circa mq 680, con accesso in Via Pietro Cossa n. 165, identificata dal foglio catasto terreni n. 1162 mappale 11, per sviluppare un "orto associativo" con il coinvolgimento di associazioni parrocchiali, associazioni di famiglie con persone disabili e altre realtà presenti sul territorio, (indicato in planimetria con il colore rosso all. 1).

Costituisce inoltre oggetto del presente patto, la tutela, la valorizzazione e la manutenzione ordinaria, a cura e spese dell'Associazione Alta Parella, della porzione di area verde pubblico, denominata "Viale della frutta", comprensiva del pergolato e le relative recinzioni, siti all'interno del Giardino Marie Curie tra Via Servais 130 e 150, (come evidenziato nella planimetria allegato 2), con l'intento di realizzare, in particolare con le scuole del territorio, attività di educazione ambientale, iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale, alla promozione della cultura del verde, nonché al rispetto e alla conoscenza del patrimonio naturale presente nell'area territoriale e con la finalità di presidiare il territorio.

L'area risulta composta da:

- Filare di alberi da frutto e arbusti lungo il camminamento pedonale, per una lunghezza di circa 190 metri ed una larghezza di circa 3 metri, nonché l'area di pendio a bosco di circa 190 metri di lunghezza, sottostante il camminamento pedonale, identificati al catasto terreni al foglio 1162 mappale 178 (indicata nell'all. 2);
- Area di superficie di circa 150 mq delimitata da recinzione, in cui è posizionato un pergolato, localizzata nella porzione finale del camminamento identificato al catasto terreni al foglio 1162 mappale 179 (indicata nell'all. 2).

L'area verde è data in consegna all'Associazione Alta Parella-Pellerina con quanto contiene in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma del patto di collaborazione.

L'area verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Gli alberi dell'area boscata restano in carico alla Città, custode del bene ai sensi dall'art. 2051 Codice civile, a tal fine l'Associazione deve consentire il passaggio dei mezzi operativi del Servizio verde gestione per la cura la manutenzione degli alberi ad alto fusto.

La proprietà degli alberi da frutto rimane esclusiva della Città.

Rientrano tra gli obiettivi del Patto:

- favorire la corretta fruizione dello spazio;
- favorire la cura e la conservazione del bene;
- collaborare con la pubblica Amministrazione al perseguimento dei due obiettivi precedenti.

La Città, riconoscendone il valore ed in considerazione degli obiettivi di cui al punto precedente aderisce al Patto, da realizzarsi in tale area.

L'area succitata rimane nel possesso della Città e conserva le destinazioni ad uso pubblico previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Le azioni e gli interventi previsti, anche con riferimento all'art. 6, comma 1, del Regolamento, sono da riferirsi alla categoria della collaborazione ordinaria nell'ambito delle azioni di "cura occasionale" come definito nella deliberazione della Giunta comunale approvata in data 27 Giugno 2017 n. mecc. 2017 02341/070.

Art. 2. Modalità d'azione, ruolo e reciproci impegni dei Soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni;

L'area verde è assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova rimanendo a carico dell'Associazione la richiesta e l'ottenimento dei permessi, nulla osta e autorizzazioni eventualmente necessari, previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività contemplate dal progetto stesso.

L'Associazione Alta Parella-Pellerina dovrà valorizzare e mantenere, in collaborazione con la Città l'area verde pubblica, denominata "Viale della frutta", comprensiva del pergolato, indicata all'art. 2, in conformità al progetto presentato, nel rispetto del vigente Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317, nonché del Regolamento per l'assegnazione e gestione degli orti urbani n. 363;

L'Associazione Alta Parella-Pellerina dovrà inoltre collaborare con le attività di "Torino Spazio Pubblico" ed in accordo con quest'ultimo, mettendo a disposizione le proprie risorse, umane e strumentali, per almeno una mattinata al mese per tutta la durata del patto di collaborazione.

E' escluso qualsiasi differente/ulteriore utilizzo che non sia stato precedentemente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. In caso contrario l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del presente patto di collaborazione.

L'area verde dovrà essere conservata dall'Associazione Alta Parella-Pellerina nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

Spetta all'Associazione Alta Parella-Pellerina provvedere alla chiusura notturna del pergolato, disposta per ragioni di sicurezza e opportunità, previa definizione degli orari con la Circoscrizione IV.

L'Associazione Alta Parella-Pellerina, per la corretta esecuzione delle attività previste dal presente patto di collaborazione, dovrà:

- utilizzare, a propria cura e spese, tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari;
- pulire, ogni qualvolta, si renda necessario, rimuovendo eventuali arbusti ed erbacce;
- depositare i residui vegetali in apposite compostiere od interrati; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano;
- provvedere alla pulizia dell'area attraverso la raccolta e la rimozione di eventuali rifiuti urbani anche in collaborazione con AMIAT.

Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola.

L'area assegnata dovrà essere coltivata biologicamente ed pertanto è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possono recare danno all'ambiente.

L'uso di tali prodotti comporterà la risoluzione del patto.

La produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale o scopo di lucro.

L'Associazione non potrà tenere in forma stabile sull'area assegnata animali.

L'Associazione non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno né concedere a terzi l'uso pena la risoluzione del patto di collaborazione.

Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui è stata assegnata, l'Amministrazione, con parere scritto motivato, potrà procedere alla risoluzione del patto di collaborazione.

E' fatto divieto inoltre:

- scaricare materiali anche se non inquinanti;
- tenere nell'area depositi di materiali non attinenti alla coltivazione;
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dalla Città;
- accendere fuochi di qualsiasi genere.

La Circoscrizione 4 garantisce la massima collaborazione in ordine alla realizzazione delle attività e interventi dell'Associazione Alta Parella-Pellerina anche, compatibilmente all'esercizio delle funzioni previste nel ruolo, attraverso l'ausilio degli uffici e dei servizi tecnici del Comune.

In particolare la Città, attraverso il progetto Torino Spazio Pubblico, si impegna a garantire la copertura assicurativa dei volontari che saranno impegnati negli interventi di manutenzione dell'area verde pubblico denominata "Viale della frutta", come previsto nella nota acquisita a protocollo in data 8 Novembre 2018 prot. n. 10717.

Art. 3. Responsabilità, sicurezza e copertura assicurativa

Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, anche sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Città.

1. Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, è allegato al presente Patto un "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" sottoscritto da entrambe le Parti e contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal patto.
2. I Proponenti individuano nella persona di Giuseppe Aguiari il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività", allegato al presente Patto.

3. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato/a un/una diverso/a referente, i Proponenti si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.
4. I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Città, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.
5. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i cittadini e le cittadine attivi/e che stipulano il Patto. I Proponenti si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.

Art. 4. Pubblicità del patto

Il presente Patto sarà pubblicato sul sito internet ufficiale della Città al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 5. Monitoraggio e valutazione

Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'art. 20, comma 3, del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto sono realizzate attraverso la consueta attività di verifica svolta dall'Ufficio tecnico circoscrizionale.

Art. 6. Durata e risoluzione

Il presente Patto ha durata fino al 31 Dicembre 2023 a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti potranno rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta, fermo restando il rispetto del Regolamento Beni Comuni.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto in ogni momento, mediante comunicazione scritta con preavviso di almeno mesi 3, da inviare mediante lettera raccomandata con A.R o posta elettronica certificata. Costituiscono causa di immediato recesso dal Patto e quindi di conclusione anticipata della collaborazione: il venir meno delle condizioni tecniche o di opportunità che consentono l'operatività del Patto;

- la violazione delle norme del Regolamento Beni Comuni;
- il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto;

La Città potrà in ogni momento recedere unilateralmente dal Patto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso qualsivoglia documento possa derivare all'immagine della Città.

Allo scadere del patto di collaborazione o in caso di risoluzione anticipata della stessa le aree, previa sottoscrizione di verbale di riconsegna, dovranno essere restituite alla Città, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano all'atto di consegna, libere e sgombre da ogni manufatto sopra e sotto suolo, senza alcun onere o indennità di sorta per il Comune di Torino.

In ogni caso nulla sarà dovuto all'Associazione per addizioni o miglioramenti.

Nel corso di colture pluriennali in corso, l'Associazione non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Città e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

Art. 7. Tentativo di conciliazione

Qualora insorgano controversie tra le parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento.

Art. 8. Spese contrattuali e imposta di registro in caso d'uso

Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'Associazione Alta Parella Pellerina. Il presente atto non ha natura patrimoniale; pertanto, ai fini fiscali, si chiede l'applicazione dell'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.
.....

Torino,

Per l'Associazione Alta Parella Pellerina

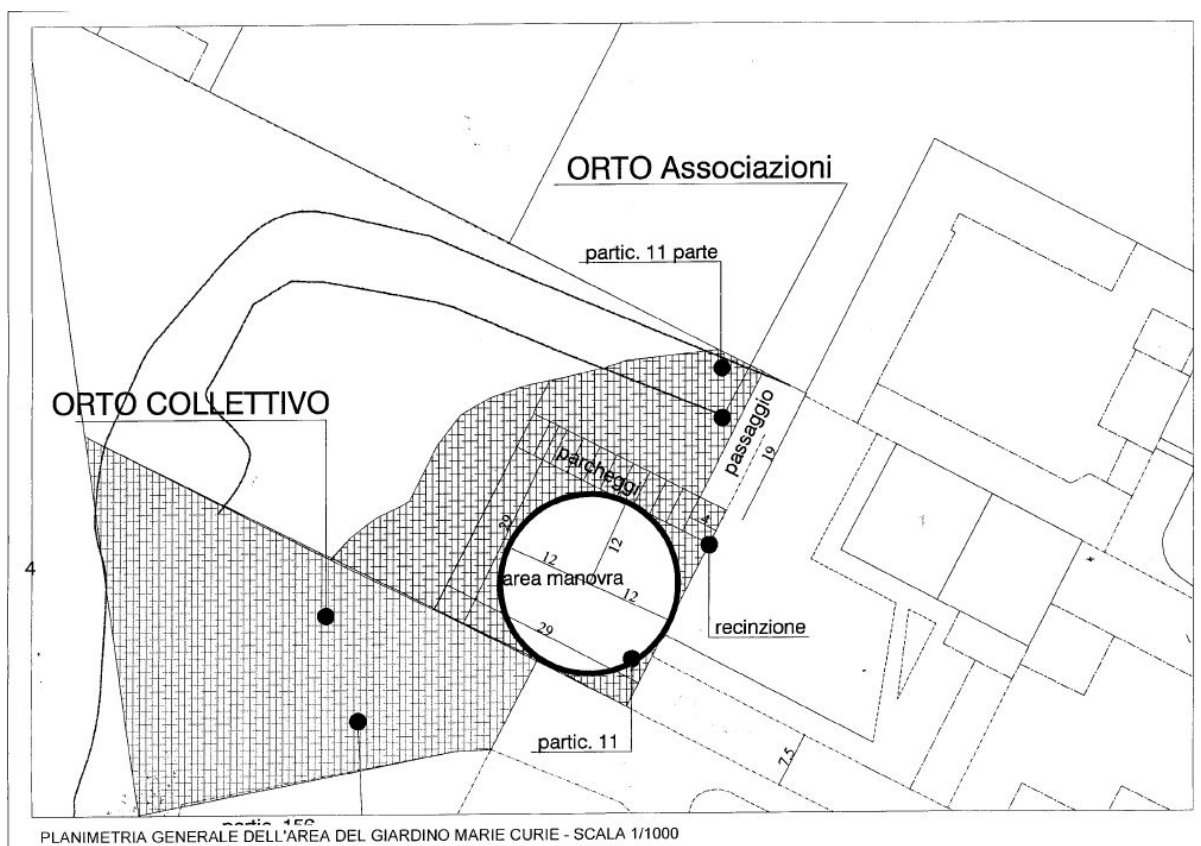
Per la Circoscrizione IV

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PRELIMINARE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei Rischi Generali e Specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con eventuali altre attività concomitanti.

L'area oggetto della proposta è un'area verde di circa mq. 2460 di seguito meglio descritta:

- area verde di circa mq 1780 con accesso in Via Pietro Cossa n. 165, identificata dal foglio catasto terreni n. 1162, mappale 156, per sviluppare un "orto collettivo" rivolto ai soci dell'Associazione Alta Parella-Pellerina, (indicato in planimetria con il colore verde all. 1);
- parte di area verde di circa mq 680, con accesso in Via Pietro Cossa n. 165, identificata dal foglio catasto terreni n. 1162 mappale 11, per sviluppare un "orto associativo" con il coinvolgimento di associazioni parrocchiali, associazioni di famiglie con persone disabili e altre realtà presenti sul territorio, (indicato in planimetria con il colore rosso all. 2).





L'area è in piano e non presenta particolari rischi relativi alla morfologia.

La Città segnala:

a) i seguenti **Rischi Generali** legati al sito e alle attività negli spazi pubblici aperti:

- presenza di automobili e pedoni
- aree verdi e alberate (caduta rami, alberi, radici affioranti, allergeni)
- reti e impianti tecnologici
- rinvenimenti imprevisti in sottosuolo
- eventuale rinvenimento di amianto
- rumore
- investimento
- smog e microclima
- radiazione solare ultravioletta
- pioggia, forte vento, freddo e gelo
- presenza di insetti, eventuali punture e reazioni allergiche
- presenza di animali domestici e selvatici, eventuali morsicature
- prossimità a corsi d'acqua

b) i seguenti possibili **Rischi derivanti da interferenze** con eventuali altre attività o lavori concomitanti presso il sito:

- Nell'area, oltre alle ditte/enti incaricate dalla Città della manutenzione del verde e del suolo pubblico, operano regolarmente per conto della Città sia AMIAT, per lo svuotamento cestini e altre attività di pulizia e rimozione rifiuti, sia ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo. Inoltre, possono avere necessità di intervento altri enti (es. IRETI, SMAT, ecc.)
- L'amministrazione comunicherà, per quanto possibile, alle cittadine e cittadini attivi le date degli interventi previsti a mezzo impresa/altri enti, per poter correttamente organizzare le attività integrative ed evitare interventi congiunti.

- È pertanto vietato effettuare le attività previste dal Patto in concomitanza con le attività dei soggetti incaricati/autorizzati delle manutenzioni dall'Amministrazione

2. Individuazione dei Rischi Specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti

I proponenti individuano i seguenti **Rischi Generali e Specifici** delle attività previste dal patto di collaborazione e le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare:

AREE VERDI DI PICCOLE DIMENSIONI

Giardino attrezzato, aiuola, orti urbani, orti didattici, area gioco, asse verde, area cani,...

ANIMAZIONE SOCIALE			
<i>Descrizione attività: Organizzazione attività sociali con adulti e minori</i>			
Rischi generali e prescrizioni			
Inciampo - Prestare attenzione agli apparati radicali degli alberi - Controllare le condizioni del terreno e la presenza di eventuali ostacoli - Non intervenire sui terreni scarsamenti visibili e con vegetazione fitta Annegamento in aree prossime ai fiumi - Monitorare il livello dell'acqua nella programmazione delle attività - Prevedere procedure di evacuazione e pronto intervento - Prevedere l'eventuale utilizzo di giubbotti insommergibili			
Rischi specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio Alto Medio Basso
Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	M

PIANTUMAZIONE*Descrizione attività: Messa a dimora di piccole piante e arbusti***Rischi specifici indicati dai proponenti**

Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio Alto Medio Basso
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	M
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	B
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	B
Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse (eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	B

*Descrizione attività: Messa a dimora di alberi di medie/grandi dimensioni***Non è prevista la messa a dimora di alberi da parte dei cittadini attivi, tale attività è eseguita in via esclusiva dai tecnici del Verde Pubblico.****CURA DEL VERDE***Descrizione attività: Irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti*

Rischi specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio Alto Medio Basso
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	- Utilizzare prodotti idonei, concordati con la Città, secondo le modalità descritte sul prodotto stesso - Indossare i DPI (guanti e mascherina)	B
Biologico	Infezioni, reazioni allergiche, intossicazioni	- Evitare il contatto diretto con le sostanze/prodotti utilizzate per la concimazione - Utilizzare DPI (guanti, mascherina ove necessario)	M
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche- Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	M
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi)	B
Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei - Se risultassero necessarie, utilizzare solo attrezzature manuali semplici (forbici, ecc), in buono stato di conservazione ed efficienza	B

AREE PUBBLICHE o assoggettate all'uso pubblico di piccola dimensione
Aree residuali, piazze, strade pedonali, isole grigie, assi,...

Rischi generali e prescrizioni			
Investimento e altri rischi connessi alla presenza di traffico - Segnalare l'attività e l'eventuale presenza di ostacoli - Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) in caso di attività a bordo strada			
PULIZIA Descrizione attività: Pulitura arredi, pulizia muri e pareti			
Rischi specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischi o Alto Medio Basso
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	- Utilizzare prodotti idonei, concordati con la Città, secondo le modalità descritte sul prodotto stesso - Indossare i DPI (guanti e mascherina)	B
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	M
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta, limitando al massimo l'emissione di polveri di legno - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, problemi respiratori, altri danni fisici	- Indossare i DPI (mascherina) - Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	B

Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	B
ATTIVITÀ ARTISTICHE <i>Descrizione attività: Pittura murale</i>			
Rischi specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio Alto Medio Basso
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	- Utilizzare vernici idonee a base d'acqua, concordate con la Città - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione)	B
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	M
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta, limitando al massimo l'emissione di polveri - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	B
Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi- Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	B

I proponenti utilizzeranno materiali e attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza. I proponenti si doteranno di dispositivi di protezione individuali adeguati alle attività svolte.

3. Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise, per la realizzazione delle attività previste dal patto di collaborazione

In caso di organizzazione di attività sociali e aggregative sarà necessario:

- Segnalare alla Polizia Municipale in via preventiva l'esecuzione dell'attività
- Evitare limitazioni alla fruizione libera dell'area durante le attività

In riferimento alla messa a dimora di piccole piante e arbusti e relativa attività di irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti, fermo restando il rispetto del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino, i soggetti sottoscrittori del Patto dovranno:

- Concordare preventivamente con il Servizio Verde Pubblico o la Circoscrizione la tipologia e il numero di piante da mettere a dimora e il programma delle attività
- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata di tali attività
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza

Gli interventi di pulizia di muri e pareti e di relativa pittura murale dovranno essere svolte con le seguenti modalità:

- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata dell'attività
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini
- È vietato eseguire lavori ad una quota di calpestio superiore a cm 150.

Ulteriori prescrizioni per lo svolgimento delle attività sono:

- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica
- Al termine di ogni ciclo di attività, sgombrare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate
- in caso di attività in aree verdi si richiama al rispetto dell'articolo 80 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino in allegato.
- Evitare lavori in solitaria
- Comunicare al referente eventuali allergie dei partecipanti alle attività
- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso

Torino,

Per la Città di Torino

Per i soggetti proponenti

REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO n. 317
Estratto

Articolo 80 - Divieti comportamentali e divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi

A) Divieti comportamentali

A titolo indicativo e non esclusivo, nelle aree verdi pubbliche sono vietati:

- a) il deposito o lo scarico di materiali di qualsiasi natura o consistenza se non specificatamente autorizzato;
- b) l'accatastamento di materiale infiammabile;
- c) l'abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta;
- d) l'impermeabilizzazione del suolo;
- e) gli scavi non autorizzati;
- f) il versamento di sali, acidi o sostanze dannose che possano inquinare il terreno, le fontane, corsi e raccolte d'acqua, fatti salvi gli interventi relativi al servizio sgombero neve;
- g) l'eliminazione, la distruzione, il danneggiamento, il taglio e qualsiasi azione che possa in altro modo minacciare l'esistenza di alberi e arbusti o parte di essi;
- h) il danneggiamento dell'apparato radicale dei fusti e della chioma delle piante e le legature con materiale non estensibile;
- i) danneggiare e imbrattare la segnaletica;
- j) danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo;
- k) raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, semi, frutti, terriccio, muschio, erbacee annuali e perenni, strato superficiale di terreno;
- l) raccogliere ed asportare fossili, minerali e reperti archeologici;
- m) calpestare le aiuole fiorite;
- n) calpestare i siti erbosi ove sia espressamente vietato con determinazione dirigenziale o altro atto idoneo e con l'apposizione di apposita cartellonistica che indichi tale divieto;
- o) abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché sottrarre uova e nidi;
- p) qualsiasi comportamento che possa ostacolare intenzionalmente la sicurezza, il benessere e lo svago di chiunque utilizzi le aree a verde pubblico;
- q) scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione di strutture, piantagioni, prati, aiuole fiorite;
- r) circolare con veicoli a motore.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'articolo 87.

B) Divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi

Oltre al rispetto di ulteriori divieti segnalati all'interno delle singole aree da apposita segnaletica, negli spazi a verde pubblico è tassativamente vietato:

- a) l'affissione sui tronchi degli alberi e sugli arbusti materiale di qualsiasi genere (volantini, manifesti, ecc.) ad esclusione delle targhe di riconoscimento botanico o numerico autorizzate;
- b) appendere agli alberi ed agli arbusti strutture di qualsiasi genere, compresi i cartelli segnaletici mediante l'uso di supporti metallici;
- c) mettere a dimora piante senza l'assenso degli Uffici del Settore Gestione Verde (o S.S.D.);
- d) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di cacciare, molestare o ferire un altro animale o persone e danneggiare alberi, siepi e aiuole;
- e) introdurre nuovi animali selvatici, senza l'assenso dell'Amministrazione Comunale o nutrire quelli presenti, salvo che negli eventuali spazi attrezzati;
- f) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di imbrattare i viali e i giardini;

- g) permettere il pascolo non autorizzato di animali;
- h) campeggiare, pernottare senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- i) accendere fuochi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Nei parchi in cui sono stati installati dall'Amministrazione dei barbecue entro apposite strutture delimitate, questi ultimi possono essere utilizzati ma devono essere comunque costantemente vigilati da persona adulta. L'utilizzo delle strutture viene regolato da apposita cartellonistica collocata nell'area;

- j) effettuare operazioni di pulizia o manutenzione di veicoli o parti di essi;
- k) svolgere qualsiasi attività commerciale o di pubblico intrattenimento senza specifica autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

l) sono inoltre vietate tutte le attività, le manifestazioni non autorizzate ed i comportamenti che, seppure non espressamente richiamati dalle norme del presente Regolamento, possano recare danno al verde pubblico ed alle attrezzature ivi insistenti o turbino la quiete delle persone (vedi articolo 81 - Svolgimento di manifestazioni e attività);

- m) sporcare il suolo con rifiuti, avanzi o cibo o altro (per le sanzioni amministrative si vedano gli altri Regolamenti comunali esistenti in materia).

E' inoltre vietato sostare sotto alberi isolati o gruppi di piante in caso di bufere di vento, temporali e nevicate a causa della possibilità di caduta di rami o di fulmini.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'articolo 87.